



Essere 'Disruptive' con gli ETF

2 **NUOVE EMISSIONI**
Cavalcare gli alti e bassi
della curva dei tassi

4 **NEWS**
VanEck quota su Borsa Italiana il primo
Etf sugli eSports

5 **MERCATO ETF**
Essere 'Disruptive' con gli ETF

7 **FOCUS BANCA IMI**
Banche centrali, rischi e incertezze
spingono verso il basso i rendimenti
dei titoli di stato

9 **ETF IN CIFRE**
ETF Plus: migliori, peggiori e
più scambiati a uno e sei mesi

10 **OSSERVATORIO**
Corrono i cloni su Messico
e Corea

Cavalcare gli alti e bassi della curva dei tassi

Da Lyxor i primi ETF che permettono di investire sull'irripidimento o appiattimento della curva dei tassi



Il rischio recessione in questi mesi è diventato più acuto oltreoceano con l'alert della curva dei Treasury che si è invertita per la prima volta dalla crisi 2007-2008. In attesa di vedere se effettivamente anche stavolta la curva invertita non mentirà, precedendo una recessione negli Usa che molti aspettano al varco nel 2020, sul mercato degli ETF arrivano i primi strumenti per investire sull'irripidimento o appiattimento della curva dei rendimenti. Lyxor ha quotato in Europa una gamma di quattro ETF che consentono un'esposizione alla curva dei rendimenti di titoli di Stato europei e americani. I quattro strumenti sono disponibili anche su Borsa Italiana. I nuovi ETF – i primi del loro genere in Europa – sono concepiti per consentire un'esposizione ai cambiamenti attesi nell'evoluzione delle curve dei rendimenti dei Treasury USA e dei Bund tedeschi. In un contesto di crescente incertezza econo-

mica globale e di forte attenzione per le future azioni delle Banche Centrali, i nuovi Lyxor ETF forniscono esposizioni innovative ai principali driver dei mercati finanziari. Questi prodotti sono in particolar modo rivolti ad investitori professionali o con un'approfondita conoscenza dei mercati finanziari e si prestano ad un investimento di breve/medio periodo, in considerazione dell'elevata sensibilità degli indici replicati alle variazioni della curva dei rendimenti.

"La nostra priorità è garantire che gli investitori dispongano di tutti gli strumenti necessari per investire in mercati in continua evoluzione. La visione sull'orientamento dei tassi d'interesse cambia da un investitore all'altro e i nostri innovativi ETF consentono di implementare qualsiasi esposizione sulla futura evoluzione

della curva dei rendimenti di riferimento", commenta Philippe Baché, Head of Fixed Income ETF di Lyxor.

Il poker di ETF proposto da Lyxor

Il Lyxor US Curve Steepening 2-10 UCITS ETF (ISIN: LU2018762653; Ticker di Bloomberg: STPU IM) replica un indice che consente di beneficiare potenzialmente di un aumento del differenziale di rendimento tra i titoli di Stato americani a 2 e 10 anni, noto come steepening (irripidimento) della curva dei rendimenti. Le curve dei rendimenti dei titoli di Stato tendono ad essere più ripide quando i mercati prevedono un maggiore sostegno alla politica monetaria da parte delle Banche Centrali. Il Lyxor US Curve Flattening 2-10 UCITS ETF (ISIN: LU2018761762; Ticker di Bloomberg: FLTU IM) consente invece un'esposizione basata sull'aspettativa di un appiattimento della curva dei rendimenti dei Treasury USA 2-10 anni. La stessa ti-

pologia di esposizioni si può ottenere sulla curva dei rendimenti dei Bund tedeschi attraverso gli altri due strumenti quotati: Lyxor EUR Curve Steepening 2-10 UCITS ETF (ISIN: LU2018760954; Ticker di Bloomberg: STPE IM) e Lyxor EUR Curve Flattening 2-10 UCITS ETF (ISIN: LU2018760012; Ticker di Bloomberg: FLTE IM). I quattro ETF presentano un costo totale annuo (TER) dello 0,30%. Gli indici replicati dai 4 ETF sono di Solactive AG e sono costituiti da una posizione lunga sui future sui titoli di Stato a 2 anni e una posizione corta sui future sui titoli di Stato a 10 anni. Gli indici sono costruiti in modo tale che, a fronte di un aumento di 1 punto base nella pendenza della curva dei rendimenti in questione, l'indice replicato dall'ETF aumenta (nel caso degli ETF curve steepening) o diminuisce (nel caso degli ETF curve flattening) di circa 7 punti base. Fattori come il cash drag, il compounding effect³ e/o i costi dei roll dei contratti future possono tuttavia influenzare tale moltiplicatore.

LYXOR US CURVE STEEPENING 2-10 UCITS ETF

NOME DELL'ETF	TICKER DI BLOOMBERG	CODICE ISIN	TIPOLOGIA DI REPLICA	TER
Lyxor US Curve Steepening 2-10 UCITS ETF	STPU IM	LU2018762653	Sintetica	0,30%
Lyxor US Curve Flattening 2-10 UCITS ETF	FLTU IM	LU2018761762	Sintetica	0,30%
Lyxor EUR Curve Steepening 2-10 UCITS ETF	STPE IM	LU2018760954	Sintetica	0,30%
Lyxor EUR Curve Flattening 2-10 UCITS ETF	FLTE IM	LU2018760012	Sintetica	0,30%

Fonte: ETF

News

- **VanEck quota su Borsa Italiana il primo Etf sugli eSports**

Quotazione su Borsa Italiana del VanEck Vectors Video Gaming and eSports UCITS ETF (Ticker ESPO), il primo Etf focalizzato su questo innovativo segmento quotato sul nostro mercato. Il nuovo ETF offre agli investitori l'opportunità di replicare la performance complessiva delle società attive nel segmento del video gaming e degli eSport rappresentata dall'indice MVIS® Global Video Gaming and eSports. Questo indice copre lo sviluppo del video gaming e degli eSport in un'ottica pure play, includendo cioè società che generano oltre il 50% dei propri ricavi da questo segmento. Il VanEck Vectors Video Gaming and eSports UCITS ETF è un prodotto a replica fisica denominato in USD con ribilanciamento trimestrale del sottostante, non prevede il prestito titoli e ha un TER annuale dello 0,55%.

- **Partnership tra HANetf e The Royal Mint per lancio di un ETC sull'oro**

HANetf, la prima piattaforma white label indipendente per ETF armonizzati UCITS, ha stretto una collaborazione con The Royal Mint per lo sviluppo e il lancio di un ETC basato sull'oro fisico. The Royal Mint sarà la prima zecca governativa in Europa a lanciare un ETC basato sull'oro. La quotazione è prevista nei primi mesi del 2020 sulle piazze di Londra, Milano e Francoforte. L'ETC basato sull'oro diventerà il primo prodotto finanziario quotato di The Royal Mint. Tutto l'oro fisico associato all'ETC verrà depositato presso il caveau di The Royal Mint, uno dei siti più sicuri del Regno Unito, sorvegliato 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Jatin Patel, Head of Wealth Management di The Royal Mint, ha commentato: "Lanciando un ETC basato sull'oro offriamo a tutti gli investitori europei un nuovo prodotto molto interessante per i loro portafogli, con la sicurezza garantita da una delle organizzazioni maggiormente riconosciute nel Regno Unito e che ogni oncia d'oro sia custodita al sicuro nel nostro caveau".

ABBONATI AL MAGAZINE



12 numeri di Wall Street Italia
a soli **39,90€** anziché 69,90€

24 numeri di Wall Street Italia
a soli **69,90€** anziché 120,00€

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com/edicola

Essere 'Disruptive' con gli ETF

Legal & General ha portato in Italia tre nuovi ETF tematici per investire nelle disruptive technologies e nell'innovazione

È in aumento la domanda di fondi che permettano agli investitori di accedere a nuovi temi potenzialmente dirompenti nel prossimo futuro. Gli ETF sui megatrend, concepiti per investire in tematiche che hanno il potenziale per registrare una rapida crescita alimentata dai profondi cambiamenti apportati dai progressi tecnologici, raccolgono sempre più consensi tra gli investitori con ETF che si accodano a fenomeni quali la robotica che in questi ultimi anni stanno prendendo sempre più piede nei portafogli.

Una opportunità per accedere in maniera diversificata su società che stanno pionieristicamente sviluppando soluzioni a sfide di lungo periodo. Tra le novità arrivate questo mese in Italia spiccano i tre cloni proposti da Legal & General Investment Management (LGIM) che ha ampliato la sua gamma di ETF tematici. Il focus dei nuovi prodotti è sulle opportunità di investimento create dalle innovazioni nel settore dell'intelligenza artificiale, dell'healthcare e quelle legate alla tecnologia dell'acqua. LGIM già presidiava il campo dei megatrend con altri cloni tematici quali l'L&G Cyber Security UCITS ETF, con AuM di 904 milioni di dollari, e l'L&G ROBO Global Robotics and Automation UCITS ETF, con masse da 812 milioni di dollari (dati al 30/8/2019).

"La strategia di LGIM è di lanciarne un numero significativo in Europa e in Italia ogni anno – rimarca Giancarlo Sandrin, Country Head Italia di LGIM – e stiamo riscontrando un forte interesse da parte degli investitori italiani verso i prodotti che permettono loro di accedere a nuovi temi, incentrati su tecnologie dirompenti e caratterizzati da una grande attenzione all'ambiente. Con i nostri ETF sull'intelligenza artificiale, sulle innovazioni nel settore healthcare e sulla tecnologia dell'acqua



portiamo sul mercato italiano proposte di investimento forti. Ci auguriamo di poter ripetere il successo che abbiamo ottenuto con le nostre soluzioni sulla sicurezza informatica e la tecnologia per batterie".

Indici con elevata diversificazione e poche sovrapposizioni

LGIM rimarca la peculiarità degli indici sottostanti che vengono sviluppati attraverso un processo di ricerca attiva che si avvale di esperti di settore presso ROBO Global e Global Water Intelligence che forniscono informazioni sulle singole industrie e ricerche fondamentali lungo l'intera catena del valore di questi temi rilevanti. La costruzione attiva di indici di LGIM fa sì che i titoli azionari all'interno degli ETF tematici non solo non siano organizzati secondo la tradizionale classificazione di settore, ma vadano anche oltre il tradizionale sistema che vede le grandi capitalizzazioni storiche dominare gli indici di settore più convenzionali.

La diversificazione riguarda aree geografiche, capitalizzazione di mercato e sottosettori. Ciascuno dei fondi utilizza una replica fisica completa. L'approccio bottom-up aiuta gli investitori a ridurre al minimo la sovrapposizione e la sovraesposizione tra i loro portafogli attuali: ad esempio, negli otto ETF tematici preesistenti di LGIM, la sovrapposizione media delle partecipazioni con l'indice MSCI World è solo del 2,92% e la ponderazione media per le small e mid-cap è del 56,06%.

Focus su IA, Healthcare e acqua

Il primo degli ETF proposti da Legal & General è rifà alle tecnologie legate all'intelligenza artificiale (AI), che potrebbero accrescere il PIL globale di 15,7 trilioni di dollari americani entro il 2030. L'L&G Artificial Intelligence UCITS ETF permette di accedere ai rendimenti del mercato globale per soluzioni e applicazioni dell'intelligenza artificiale, per il quale si prevede che i ricavi cresceranno da

16,2 miliardi di dollari americani nel 2018 a 31,2 miliardi nel 2025. In termini di esposizione all'indice, il fondo include società che sviluppano strumenti legati all'intelligenza artificiale e piattaforme in grado di fornire soluzioni di IA, nonché quelle che applicano l'intelligenza artificiale per guidare la trasformazione digitale.

Il secondo ETF guarda invece al settore healthcare, che rappresentava il 18% del PIL degli Stati Uniti nel 2017 e si prevede che raggiungerà gli 8,7 trilioni di dollari americani entro il 2020, l'L&G Healthcare Breakthrough UCITS ETF investe in aziende leader nella digitalizzazione del sistema di forniture sanitarie, nei progressi nella robotica sanitaria e negli strumenti diagnostici di prossima generazione. Infine, lo sguardo va al tema della scarsità dell'acqua. Entro il 2025, 1,8 miliardi di persone vivranno in stati o regioni con totale scarsità d'acqua e due terzi della popolazione mondiale potrebbero vivere in condizioni di stress idrico. L'L&G Clean Water UCITS ETF si rifà a un indice che si concentra su società che sono parte integrante della gestione dell'acqua a livello mondiale, comprese quelle attive nella produzione e nel trattamento dell'acqua e nella fornitura di altri servizi correlati. "Le tecnologie innovative stanno trasformando tutti i settori e le aziende e stiamo assistendo a una domanda crescente da parte degli investitori che desiderano accedere a questi temi in modo economicamente efficiente", argomenta Howie Li, Head of ETFs di LGIM, che aggiunge: "Questi nuovi fondi offrono agli investitori l'opportunità di accedere ad aziende che beneficiano direttamente di questi temi, con indici su misura costruiti attraverso un processo attivo di selezione e ricerca e implementati in modo sistematico e disciplinato".



Giancarlo Sandrin LGIM, Country Head Italia di LGIM

L&G HEALTHCARE BREAKTHROUGH UCITS ETF

Name	Benchmark	Ticker	ISIN number	Total Expense Ratio (%)	Base currency
L&G Artificial Intelligence UCITS ETF	ROBO Global® Artificial Technology UCITS Index	AIAI (EUR)	IE00BK5BCD43	0,49	USD
L&G Healthcare Breakthrough UCITS ETF	ROBO Global® Healthcare Technology and Innovation UCITS Index	DOCT (EUR)	IE00BK5BC677	0,49	USD
L&G Clean Water UCITS ETF	Solactive Clean Water Index NTR	GLUG (EUR)	IE00BK5BC891	0,49	USD

Banche centrali, rischi e incertezze spingono verso il basso i rendimenti dei titoli di stato

I segnali di rallentamento del ciclo hanno reso inevitabile l'annuncio di un nuovo pacchetto di misure espansive da parte della BCE



Nel secondo trimestre l'economia dell'area euro è rallentata e le prospettive per il resto dell'anno restano deboli. Questi segnali, uniti alla dinamica inflattiva ancora debole, hanno reso inevitabile l'annuncio di un nuovo pacchetto di misure espansive da parte della BCE a settembre.

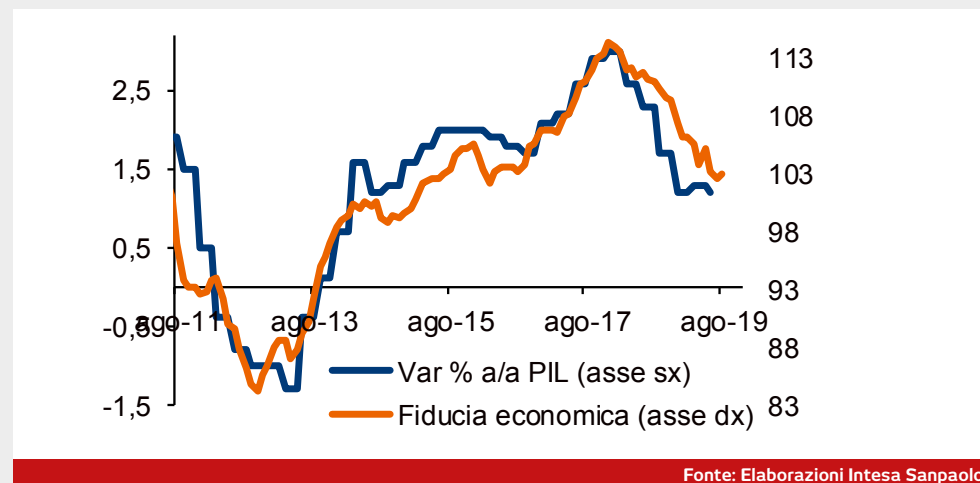
Dopo la crescita dello 0,4% t/t registrata nel primo trimestre dell'anno la primavera ha portato con sé un rallentamento dell'espansione, frenata da un calo della domanda globale e dalle incertezze geopolitiche, a fronte invece di una domanda interna più resiliente. Le numerose incertezze per lo scenario internazionale, come gli sviluppi su Brexit e le tensioni commerciali, dovrebbero continuare a frenare la domanda globale, con la manifattura europea, più orientata verso le esportazioni, che dovrebbe continuare a risentirne. Ancora non sussistono segnali di ripresa

e le più recenti indagini di fiducia sono coerenti con una contrazione del settore, soprattutto nelle economie esposte alla domanda estera. Secondo i primi dati reali di luglio la produzione industriale è in rotta per una contrazione nel terzo trimestre, con l'industria che potrebbe quindi contribuire negativamente alla crescita nei mesi estivi, anche in misura maggiore rispetto alla primavera. Al momento sono i servizi che trainano l'espansione ma in assenza di una ripresa della manifattura e nel caso di una marcata frenata della dinamica occupazionale, anche la domanda interna e i servizi potrebbero indebolirsi in misura più significativa. Difficilmente dunque assisteremo ad una riaccelerazione dell'espansione entro la fine dell'anno, con l'area euro che dovrebbe continuare ad esprimere modesti tassi di crescita anche nei prossimi mesi.

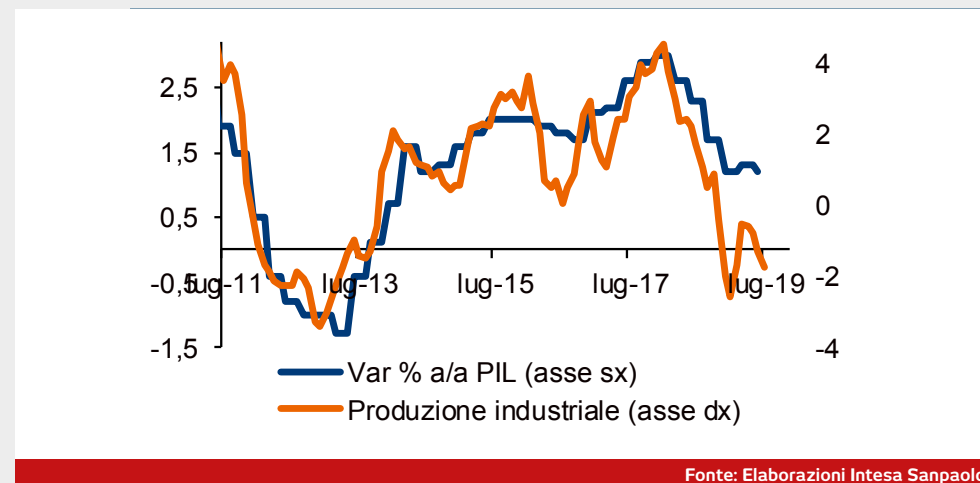
I segnali di rallentamento del ciclo e una dinamica inflattiva ancora debole, riflessi anche nelle revisioni al ribasso delle stime ufficiali, hanno reso inevitabile l'annuncio di un nuovo pacchetto di misure espansive da parte della BCE a settembre. Il tasso sui depositi è stato tagliato di 10pb, a -0,5%, introducendo però un sistema di remunerazione a due livelli per le riserve finalizzato a contenere gli effetti negativi legati al costo di detenerne in eccesso. Sono stati lasciati invariati i tassi di rifinanziamento principale (a 0,0%) e marginale (a 0,25%). È stato eliminato il riferimento temporale al 2020 all'easing bias (il mantenimento dei tassi al livello corrente o inferiore) ancorandolo invece alla convergenza dell'inflazione al tasso

obiettivo. Sono state inoltre rese più attraenti le condizioni per le aste TLTRO III ed è stato riaperto il programma di acquisto titoli per 20 miliardi al mese a partire da novembre, senza una scadenza predefinita. Il segnale più robusto del pacchetto è duplice: quello di non avere riferimenti temporali, sia nella parte di riferimento ai tassi sia in quella relativa agli acquisti dei bond e al bilancio; legando quindi strettamente i diversi strumenti del pacchetto tra di loro. Il secondo segnale è il sempre più incisivo tentativo di passare il testimone alla politica fiscale, con Draghi che ha affermato ancora una volta che quest'ultima deve diventare lo strumento principale in questo scenario.

Area euro: crescita del PIL e indice di fiducia economica

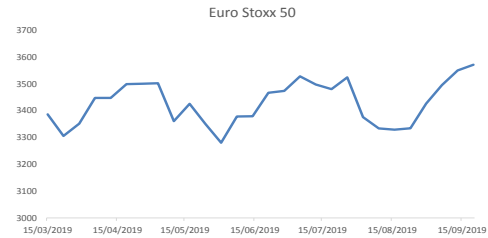


Area euro: crescita del PIL (var % a/a) e produzione industriale (mm 3m var % a/a)



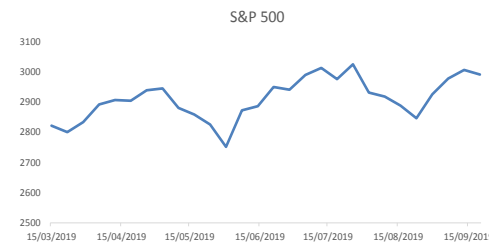
La pagina dei numeri di ETF News

Europa - Indice EuroStoxx 50



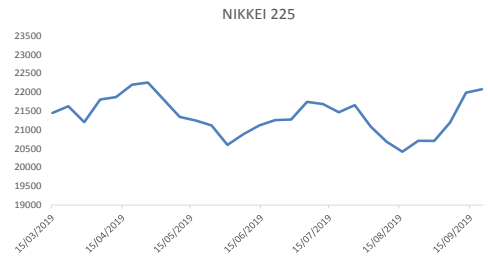
	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Eurostoxx50	3532	1,32	5,73	2,04
Ftse Mib	21901	2,34	2,67	-0,22
Dax30	12307	-0,51	7,22	-1,68
Ftse100	7291	-2,22	1,12	-3,33

Usa - Indice S&P 500



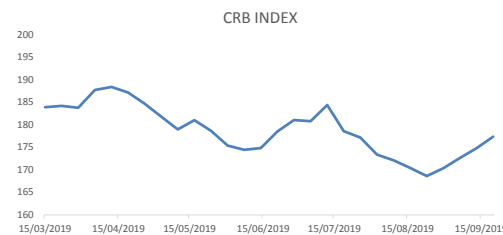
	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Dow Jones	26808	1,33	5,42	1,54
S&P 500	2967	1,49	5,8	1,55
Nasdaq	7710	1,45	5,26	1,83
Russell 2000	1534	0,65	1,19	-10,41

Far East - Indice Nikkei



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Giappone	22099	3,9	4,97	-8,02
Cina	948	-1,65	-8,28	-4,01
Russia	1359	-2,63	9,46	15,01
Brasile	103876	2,96	10,03	31,07

Commodity - Indice CRB



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Crab	177	-2,96	-4,76	-10,04
Petrolio Wti	57	-3,37	-5	-22,69
Oro	1533	7,6	15,11	26,91
Cacao	375	-16,2	-1,25	3,09

Nelle tabelle sono riportati solamente gli Etf quotati sul segmento ETFplus di Borsa Italiana Spa. I dati sono elaborati su base quindicinale. Il trend indicato nelle ultime due colonne è dato dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di breve periodo, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 5 giorni perfora verso l'alto quella a 20 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 5 giorni perfora verso il basso quella a 20 giorni. Per quello di medio termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 20 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 20 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni.

	PREZZO €	VOLUMI	PERF. % 1 MESE	PERF. % 6 MESI	TREND BT	TREND MT
I MIGLIORI A 1 MESE						
shares Msci Mex Capped Usd	95,24	514	12,4	3,01	▲	▲
X Msci Korea	58,15	443	12,3	-2,45	▲	▲
Ishares Msci Korea Usd Acc	126,22	97	11,92	-2,63	▲	▲
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	7,164	397438	11,55	3,06	▲	▲
X Msci Mexico	3,859	83837	11,26	1,83	▲	▲
I MIGLIORI A 6 MESI						
Lyxor Btp Daily 2X Leveraged	382,67	1449	7,03	32,89	▲	▲
L&G Gold Mining Ucits Etf	26,78	18299	1,71	31,53	▼	▲
X Eurozone Gov 25+	462,81	349	3,21	26,4	=	▲
X Lpx Private Equity Swap	64,63	1362	5,38	21,3	▲	▲
X Eurozone Gov 15-30	414,79	102	2,29	19,56	=	▲
I PEGGIORI A 1 MESE						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	3	933455	-11,49	-15,95	▼	▼
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	3,47	314252	-9,4	-18,96	▼	▼
L&G Dax Daily 2X Short	4,27	33271	-9,15	-16,79	▼	▼
X Shortdax X2 Daily Swap	3,53	112979	-8,69	-16,04	▼	▼
Lyxor Daily Shortdax X2	3,7	113153	-8,64	-16,3	▼	▼
I PEGGIORI A 6 MESI						
Lyxor Btp Daily -2X Inverse	17,204	53907	-7,14	-26,67	▼	▼
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	3,469	314252	-9,4	-18,96	▼	▼
L&G Dax Daily 2X Short	4,2745	33271	-9,15	-16,79	▼	▼
Lyxor Daily Shortdax X2	3,7	113153	-8,64	-16,3	▼	▼
X Shortdax X2 Daily Swap	3,5285	112979	-8,69	-16,04	▲	▼
I PIÙ SCAMBIATI / QUANTITÀ						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	3	933455	-11,49	-15,95	▼	▼
X S&P 500 2X Inverse Swap	1,44	403396	-4,09	-8,96	▼	▼
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	7,16	397438	11,55	3,06	▲	▲
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	3,47	314252	-9,4	-18,96	▼	▼
X S&P500 Inverse Daily Swap	12,7	185045	-1,12	-1,87	▼	=
I PIÙ SCAMBIATI / VALORE						
Ishares Usd Treasury 7-10Y	189,25	11875090	0,61	8,75	=	▲
Ishares Usd Trsry 1-3Y Usd D	120,47	8564493	0,26	4,01	▼	▲
Ishares Core Msci World	52,77	7445931	4,83	8,44	▲	▲
Ishares Msci World Eur-H	53,03	6634256	3,39	4,58	▲	▲
Ishares Euro Govt 3-5Y	175,14	5023473	0,05	2	=	=

Fonte: Bloomberg - dati aggiornati al 25/09/2019

Corrono i cloni su Messico e Corea

Rialzi a doppia cifra nell'ultimo mese per gli ETF legati a Messico e Corea del Sud. La classifica dell'ultimo mese sull'ETFPlus vede in prima posizione l'iShares Msci Mexico capped Usd ETF con un saldo di +12,4%. Seguono a ruota due ETF legati all'indice Msci Korea e poi il Lyxor Ftse Mib daily 2X Leveraged (+11,55%).

A sei mesi la graduatoria cambia con il Lyxor BTP daily 2X Leveraged (+32,89%) che si giova del rally di questi mesi dei titoli di Stato italiani. L'L&G gold Mining Ucits ETF segue con un sonante +31,5% in virtù del rally del settore aurifero. Molto bene anche i cloni sui governativi a lunga scadenza con l'X-trackers Eurozone Gov +25 (+26,4%).

Tra i peggiori ETF dell'ultimo mese si segnala il dietrofront del Lyxor Ftse Mib Daily -2X Inverse XBear con oltre -11%, molto male anche una serie di ETF short a leva due su Eurostoxx 50 e Dax. A sei mesi i cloni peggiori sono sempre quelli a leva short su BTP, Dax ed Eurostoxx 50. Tra i prodotti più scambiati per numero di pezzi figurano ancora una volta quelli legati a Piazza Affari: oltre 9,3 mln di pezzi per il Lyxor Ftse Mib Daily -2X Inverse, seguito dall'X-trackers S&P 500 2X Inverse Swap con 4 mln di pezzi. Tra i più scambiati per controvalore nelle prime posizioni ci sono invece due ETF targati iShares: l'iShares Usd Treasury 7-10Y (11,87 mln), seguito dall'iShares Usd Treasury 1-3Y (8,56 mln).

La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di Finanza.com ed a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.

Il primo ETF al mondo su Green Bond



Lyxor quota su Borsa Italiana il primo ETF al mondo su Green Bond

Il Lyxor Green Bond (DR) UCITS ETF, il primo ETF nel suo genere al mondo, punta a replicare un indice Solactive¹ che consente un'esposizione alle performance di Green Bond di emittenti Investment Grade quali Stati sovrani, banche, organismi sovranazionali, banche di sviluppo e imprese. I Green Bond contribuiscono a finanziare un'economia più "Verde", con proventi destinati a progetti incentrati sulla mitigazione degli effetti climatici e sugli sforzi di adattamento. Le obbligazioni incluse nell'indice sono definite "Green" da Climate Bonds Initiative². L'ETF, ora quotato su Borsa Italiana, ha ricevuto l'etichetta "Greenfin" da parte dello Stato francese, che certifica la qualità "Green" dei fondi di investimento³.

Nome ETF	ISIN	Ticker di Bloomberg	Tipologia di Replica	TER ⁴
Lyxor Green Bond (DR) UCITS ETF	LU1563454310	CLIM IM	Fisica	0,25%

The original pioneers

Contatti: www.lyxoretf.it | info@ETF.it | 800 92.93.00 | Consulenti
02 89.63.25.00 | Istituzionali 02 89.63.25.28 | LYXOR <GO>



(1) Solactive Green Bond EUR USD IG Index; <https://www.solactive.com/indices/>

(2) <https://www.climatebonds.net/>

(3) <https://www.ecologique-solidaire.gouv.fr/label-greenfin>

(4) Il costo totale annuo dell'ETF (TER - Total Expense Ratio) non include i costi di negoziazione del proprio intermediario di riferimento, gli oneri fiscali ed eventuali altri costi e oneri.

Il valore degli ETF citati può aumentare o diminuire nel corso del tempo e l'investitore potrebbe non essere in grado di recuperare l'intero importo originariamente investito. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento negli ETF citati si invita l'investitore a contattare i propri consulenti finanziari, fiscali, contabili e legali e a leggere attentamente i Prospetti, i "KIID" e i Documenti di Quotazione**, disponibili sul sito www.lyxoretf.it e presso Società Générale, via Olona 2, 20123 Milano, dove sono illustrati in dettaglio i meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio, i costi e il regime fiscale dei prodotti.